



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l’articolo *6-bis*, introdotto dall’articolo 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e concernente il conflitto di interessi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e, in particolare, l’articolo 9, concernente le commissioni esaminatrici;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’articolo 28 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, che disciplina l’accesso alla qualifica di dirigente nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici, che avviene per concorso indetto dalle singole amministrazioni ovvero per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola nazionale dell’amministrazione;

VISTO, altresì, l’articolo 35 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 che, al comma 3, stabilisce che le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano, tra gli altri, al seguente principio: “e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;

VISTO, inoltre, l’articolo *35-bis* del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, inserito dall’articolo 1, comma 46, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che, al comma 1, stabilisce che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono, tra l’altro “a) ...fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, recante “Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell’articolo 28, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante riordino della Scuola superiore della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e, in particolare, gli articoli 6 e 7 concernenti il conflitto d’interesse e l’obbligo di astensione del dipendente pubblico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, recante “Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell’articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”, e in particolare l’articolo 1, comma 1, con il quale la denominazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione è stata modificata in Scuola nazionale dell’amministrazione (di seguito SNA);

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 31 marzo 2020, emanato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il quale la SNA è autorizzata a bandire un concorso per l’ammissione al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di duecentodieci dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

VISTO l’articolo 250 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che, al comma 1, lettera d) prevede che la SNA bandisce l’VIII corso-concorso selettivo per la formazione dirigenziale, prevedendo “*una commissione di concorso articolata in sottocommissioni*”;

VISTO il decreto del Presidente della SNA del 24 giugno 2020 con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per esami, per l’ammissione di trecentoquindici allievi al corso-concorso selettivo di *formazione dirigenziale per il reclutamento di duecentodieci dirigenti nelle amministrazioni statali*, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici, pubblicato nella Gazzetta



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 50 del 30 giugno 2020;

VISTO il decreto del Presidente della SNA n. 176 del 15 luglio 2020 recante proroga dei termini di presentazione della domanda di partecipazione al predetto concorso pubblico;

VISTO l'articolo 4 del bando di concorso pubblico sopra citato secondo cui, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, la commissione esaminatrice è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e l'articolazione della commissione esaminatrice in sottocommissioni è disposta ai sensi dell'articolo 250, comma 1, lett. d), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

RITENUTO di dover nominare il presidente e i componenti della commissione esaminatrice e di articolare la stessa in due sottocommissioni, nonché di nominare il presidente supplente e i componenti supplenti della commissione esaminatrice del concorso indetto con il citato decreto del Presidente della SNA del 24 giugno 2020;

TENUTO CONTO delle materie oggetto delle prove di esame previste dal richiamato bando di concorso;

VISTI i *curricula vitae* dei soggetti designati quali presidenti e dei componenti, effettivi e supplenti;

VISTO, in particolare, i *curricula vitae* delle prof.sse Lynley Fraser e Sandra Panacci dai quali si evince la vasta esperienza idonea a rivestire l'incarico di commissario, rispettivamente titolare e supplente, in lingua inglese;

VISTE le comunicazioni pervenute da ciascun designato in merito all'accettazione della nomina e all'autorizzazione, ove prevista, allo svolgimento dell'incarico oggetto del presente decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 con cui l'on. dott.ssa Fabiana Dadone è nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019 con cui all'on. dott.ssa Fabiana Dadone è conferito l'incarico relativo alla pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione on. le dott.ssa Fabiana Dadone



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Articolo 1

(Nomina dei componenti della commissione esaminatrice)

1. La commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di trecentoquindici allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di duecentodieci dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici, indetto con decreto del Presidente della SNA del 24 giugno 2020 citato in premessa, è articolata in due sottocommissioni, denominate rispettivamente "Sottocommissione A" e "Sottocommissione B", e ciascuna delle due sottocommissioni è costituita come segue:

SOTTOCOMMISSIONE A

PRESIDENTE: Massimo Massella Ducci Teri - Avvocato Generale dello Stato in quiescenza

COMPONENTI:

Caterina Cittadino - Dirigente I fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri

Lilia Cavallari – Prof. Ordinario dell' Università di Roma Tre

Gianluigi Mangia - Docente Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Sarah Alexandra Wood - Docente Scuola Nazionale dell'Amministrazione

SEGRETARIO: Cristiana Carlucci - Scuola Nazionale dell'Amministrazione

SOTTOCOMMISSIONE B

PRESIDENTE: Massimo Massella Ducci Teri - Avvocato Generale dello Stato in quiescenza

COMPONENTI:

Marco Guardabassi - Dirigente I fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Efisio Espa - Docente Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Gilda Antonelli - Prof. Ordinario dell'Università del Sannio

Lynley Fraser - Esperta in lingua inglese

SEGRETARIO: Francesca D'Orazio - Scuola Nazionale dell'Amministrazione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 2 (Nomina dei componenti supplenti)

1. Per il presidente e i componenti delle due sottocommissioni di cui all'articolo 1 sono nominati i seguenti supplenti:

PRESIDENTE SUPPLENTE: Emanuela Garroni – Prefetto in quiescenza

COMPONENTI SUPPLENTI:

Giorgio Fiorino - Dirigente I fascia Istituto nazionale della previdenza sociale

Alberto Petrucci - Docente Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Barbara Quacquarelli - Prof. dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Sandra Panacci - Esperta in lingua inglese

SEGRETARIO SUPPLENTE: Nunzia Fin - Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Articolo 3 (Compensi)

1. Ai componenti, effettivi e supplenti, delle due sottocommissioni, A e B, in cui è articolata la commissione esaminatrice sono attribuiti i compensi previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020. Il relativo onere graverà sul bilancio della SNA.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

p. il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Ministro per la pubblica amministrazione

On. dott.ssa Fabiana Dadone